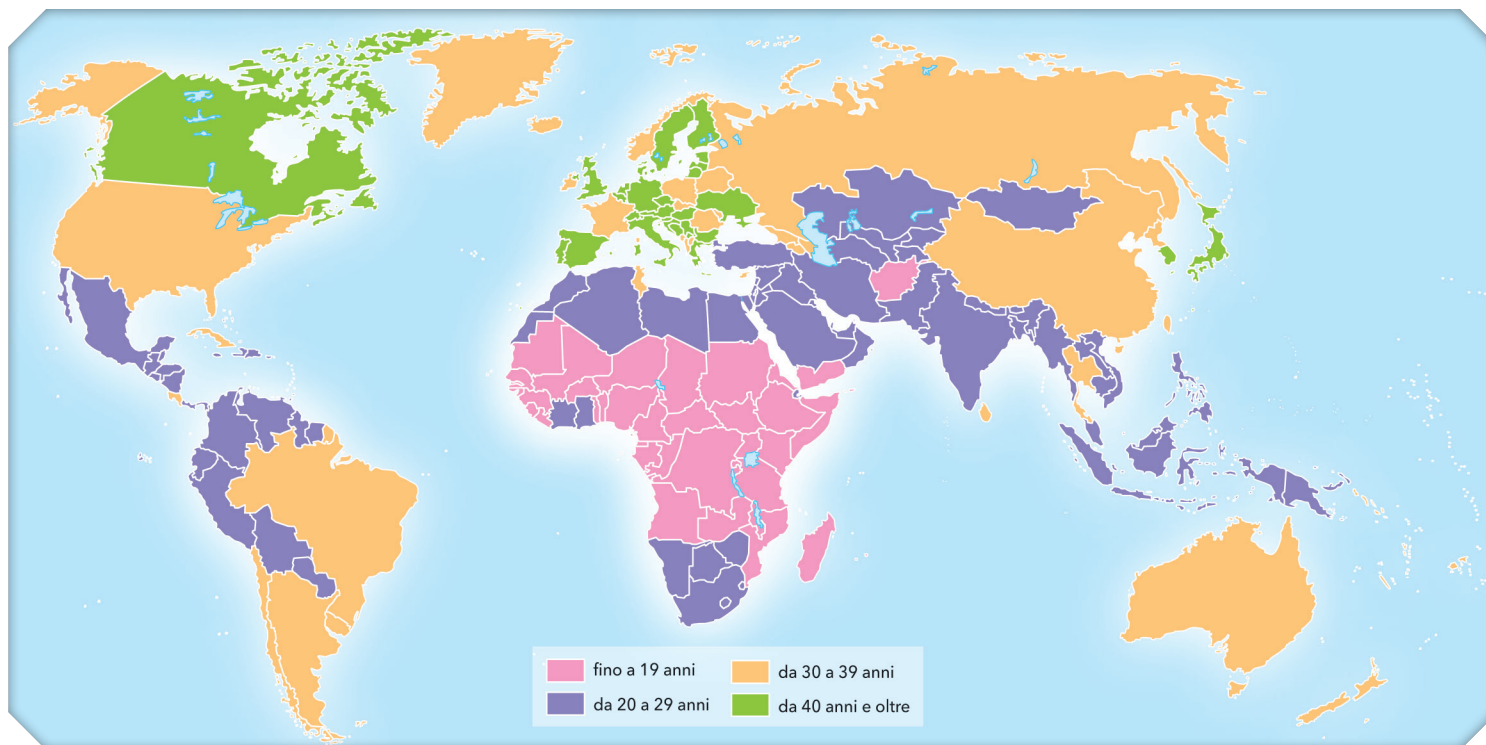


Percorso 7 **I giovani, un gruppo sociale**

Nel XX secolo nasce la categoria dei giovani, intesa come somma di individui che stanno vivendo una stagione della vita eccezionale e irripetibile, carica di attese, illusioni, speranze, diversa dalla fanciullezza e dall'età adulta. Un'età di mezzo decisiva per la formazione, durante la quale si formano il carattere e si compiono esperienze fondamentali, che daranno senso e orientamento all'intera esistenza. I giovani, chiaramente, sono sempre esistiti, ma non sempre è stata attribuita a essi un'identità precisa, un profilo definito, un carattere originale. In passato, i bambini e le bambine fuoriuscivano presto dall'infanzia e cominciavano altrettanto presto a contribuire al mantenimento del nucleo familiare attraverso il lavoro (nei campi o nelle officine). Nel Novecento, invece, i giovani, grazie soprattutto alla diffusione della scuola pubblica e obbligatoria, diventano un gruppo sociale autonomo, che per alcuni anni dedica gran parte del tempo alla propria formazione, condividendo l'esistenza fra coetanei. I giovani, dunque, «fanno gruppo», si contrappongono al mondo degli adulti, spesso contestandone i valori e proponendone di nuovi.

CAPIRE CON LE CARTE

La carta mostra l'età media degli abitanti dei Paesi del mondo.



RIFLETTI In quali Paesi l'età media della popolazione è più bassa? A cosa attribuisce questo dato?

1875

1877

Legge Coppino:
cinque anni di
scuola elementare
obbligatoria

1900

**1914-
1918**

Centinaia di migliaia
di giovani vivono
l'esperienza della
Grande guerra

1925

CAPIRE CON LE IMMAGINI

L'invenzione dei teenager

La parola *teenager* è composta da *teen* (terminazione dei numeri inglesi che vanno da 13 a 19) e *ager* («che è nell'età di»). In italiano potremmo tradurla con il termine «adolescente». Il mondo dei *teenager* è un mondo esclusivo, popolato solo dai suoi membri, inaccessibile agli adulti.



Giovani contestatori

Alla fine degli anni Sessanta in molti Paesi del mondo gli studenti sono stati protagonisti di movimenti di contestazione politica e culturale delle società in cui vivevano, fossero esse democratiche e capitaliste (come gli USA, la Francia o l'Italia) o comuniste (come la Cecoslovacchia e la Polonia).

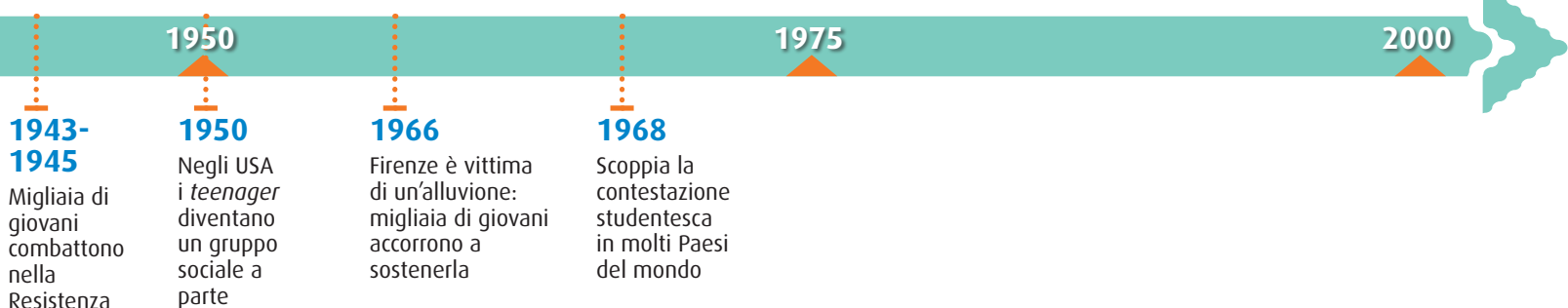
CAPIRE CON I TESTI

In questo brano tratto da un articolo pubblicato sulla rivista *L'Espresso*, il filosofo, semiologo e scrittore Umberto Eco riflette sulla relazione ambigua tra gioventù e potere.

«È che quei giovani del Sessantotto, impersonando le tensioni e gli ideali di un movimento che veramente ha sconvolto il mondo intero, ha cambiato parte dei consumi e dei rapporti sociali, ma alla fin fine non ha toccato i veri rapporti economici e politici, erano diventati – giovanissimi – capi carismatici, adorati dai seguaci di ambo i sessi, che potevano trattare faccia a faccia (e magari a pesci in faccia) coi Grandi Vecchi dell'epoca. Presi dal delirio di onnipotenza (vorrei vedere voi a finire in prima pagina a diciotto anni) si erano dimenticati o non avevano fatto in tempo a imparare che per diventare generale bisogna iniziare da caporale, poi fare il sergente, poi il tenente e così andando avanti passo per passo. Chi comincia subito come generale (e poteva accadere solo ai tempi di Napoleone o nell'esercito di Pancho Villa, ma si è visto come poi fniva) alla fine torna in fureria senza aver appreso il mestiere (durissimo) del comando.»

U. Eco, *Il potere tra giovani e ottantenni*, dalla rubrica «La bustina di minerva», *L'Espresso*, 2 maggio 2013

RIFLETTI Che cosa intende Eco con l'espressione «chi comincia subito da generale»?



Incroci interdisciplinari ➔ I giovani, un gruppo sociale

Storia e... GEOGRAFIA

Per i giovani l'istruzione è una risorsa fondamentale; la sua mancanza condanna alla miseria. Oggi nel mondo vi sono circa 758 milioni di analfabeti; di questi, 477 milioni sono donne. La maggior parte vive nell'Africa subsahariana (26% della popolazione globale) e nell'Asia meridionale (51% della popolazione globale). Il diritto negato all'istruzione non rappresenta solo una violazione dei diritti del giovane, ma è anche un danno sociale perché genera sfruttamento, povertà, disoccupazione, discriminazioni di genere.



PROPOSTA DI LAVORO Cerca in internet la più recente classifica dell'indice d'istruzione globale e scrivi i primi dieci Paesi in classifica e gli ultimi dieci. A quali continenti appartengono? Qual è l'età media della loro popolazione? Ritieni che i due fenomeni siano collegati?



Storia e... TECNOLOGIA

I giovani sono consumatori di tecnologia. Da quando il progresso della microelettronica ha consentito di ridurre le dimensioni dei prodotti e di abbassare i loro prezzi di vendita, milioni di giovani sono entrati in possesso dei mezzi tecnologici (smartphone, tablet ecc.) fondamentali per accedere alla comunità virtuale digitale. Questa novità ha radicalmente cambiato la relazione fra di loro.

PROPOSTA DI LAVORO Fai una breve ricerca su coding e pensiero computazionale per cercare di capire quale metodo sta alla base di tutte le moderne tecnologie. È un modo di pensare di tipo «umano» o «robotico»?

Storia e... LETTERATURA

La giovinezza è un tema molto presente in letteratura. Già nel Rinascimento Lorenzo de' Medici la celebrava nella canzone di Bacco: «Quant'è bella giovinezza, che si fugge tuttavia! Chi vuol esser lieto, sia: di doman non c'è certezza». Nel corso del Novecento numerosi sono stati i cosiddetti romanzi di formazione, incentrati sull'ingresso nella vita adulta. Tra i molti, ricordiamo il romanzo *Il giovane Holden* di J.D. Salinger (1919-2010), nella foto. Recentemente ha avuto un successo planetario la saga di Harry Potter, grazie alla quale milioni di lettori hanno seguito la crescita e il passaggio dall'infanzia all'età adulta del celebre maghetto occhialuto.

PROPOSTA DI LAVORO Cerca tra i libri che hai letto fino a oggi un romanzo di formazione e prova a capire attraverso quali esperienze il protagonista è riuscito a crescere.



Storia e... SCIENZE

Il mito dell'eterna giovinezza da sempre accompagna l'umanità. Oggi la scienza lavora per trasformare il mito in realtà, rallentando l'invecchiamento delle cellule umane. Del resto, la storia della medicina è piena di rimedi anti-invecchiamento, dal consumo di alcune radici ai testicoli di toro e di altri animali. Anche gli alchimisti della prima età moderna, che furono i progenitori degli scienziati moderni, cercavano nella pietra filosofale non solo il modo per produrre oro, ma anche l'«elisir di lunga vita», che avrebbe bloccato la corruzione delle sostanze organiche.

PROPOSTA DI LAVORO Così come esistono malattie tipiche della vecchiaia, esistono anche malattie o fastidiose manifestazioni del corpo tipiche della giovinezza. Scoprine alcune e cerca di capire perché si manifestino proprio nell'età giovanile.



Storia e... MUSICA

Il giovani sono produttori e consumatori di musica fin dagli anni Cinquanta del Novecento. Produttori perché la maggior parte delle band, dagli albori della storia del rock'n'roll alla musica contemporanea, sono formate da giovanissimi musicisti (i quattro membri dei Beatles avevano poco più di venti anni quando hanno formato il gruppo); consumatori perché il mercato musicale si rivolge prevalentemente a un pubblico giovanile.

Anche il musicista italiano Jovanotti (nella foto) ha dedicato una canzone ai giovani (*I giovani*, appunto) insistendo sulla difficoltà di catalogarli nonostante, agli occhi degli adulti, essi siano tutti uguali.

PROPOSTA DI LAVORO Cerca in internet il testo della canzone di Jovanotti *I giovani*, di cui si parla sopra. Quale punto di vista sceglie l'autore, quello dei giovani o quello degli adulti? Condividi ciò che dice?

Storia e... CINEMA

La giovinezza è un tema cinematografico per eccellenza perché condensa tutti gli elementi necessari a una buona storia: l'incognite verso il futuro, apertura al mondo, contrasto fra le generazioni. Il film *L'attimo fuggente* (1989) del regista statunitense Peter Weir racconta l'incontro tra una classe di liceali degli anni Cinquanta di un prestigioso college e un professore di letteratura poco più vecchio di loro, originale e anticonformista, che li sprona a vivere, pensare, creare, osare oltre le regole imposte dall'istituzione, assumendosi i rischi che questa scelta di libertà comporta.

PROPOSTA DI LAVORO Dopo aver visto il film *L'attimo fuggente*, secondo te, in che modo i vari modelli di adulti presenti nel film cercano di educare i giovani? Cosa pensi delle loro scelte?

